ponente sport

PALLAVOLO. CORSA PLAY OFF IN SERIE B2 FEMMINILE

Albisola ride, Carcare no vince a fatica e sorpassa

Iglina in rimonta batte la resistenza della sorpresa Busnago penultimo Le valbormidesi vanno a sbattere contro la corazzata Bodio Lomnago

GIOVANNI VACCARO

L'Iglina Albisola festeggia la vittoria sul Busnago

ALBISOLA. Gioie sudate e dolori scottanti per le squadre savonesi impegnate nei campionati nazionali di pallavolo nello scorso fine settimana.

Un' Albisola in versione "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" rischia grosso in casa contro un'avversaria sulla carta inferiore, il Busnago, ma alla fine mette in cassaforte almeno due punti, mentre il Carcare perde la bussola sul lago di Varese e sbatte contro la corazzata del Bodio Lomnago.

La 17^ giornata della B2 femminile non ha portato fortuna. L'Iglina Albisola ha rischiato di sciupare un'occasione d'oro per sorpassare le rivali del Carcare. Per la squadra allenata da Matteo Zanoni e Claudio Mattia è arrivata la vittoria, ma si è rivelato più complicato del previsto piegare la resistenza del Busnago, penultimo in classifica, battuto soltanto al tie-break (parziali 21-25, 16-25, 25-16, 25-17, 15-12).

Nel palasport dedicato allo storico allenatore Angelo Besio, le albisolesi sono scese in campo con il freno a mano tirato, lasciando che le ospiti si aggiudicassero i primi due set senza peraltro strabiliare. Solo quando i coach hanno suonato la sveglia, dopo aver già bruciato un punto in classifica, l'Albisola ha ricominciato a giocare a pallavolo, grazie alla vena di Susanna Olivero, autrice di 20 punti personali, Linda Damonte (17) e Robin Bisio (12). E dopo due ore è arrivata la sospirata vittoria.

Decisamente peggio è andata all'Acqua di Calizzano Carcare impegnata a Gazzada Schianno. D'accordo che il Bodio Lomnago dispone di un sestetto agguerrito e ben organizzato, ma dopo il 3-0 (25-16, 25-12, 25-23) con cui le lombarde hanno messo sotto le valbormidesi i coach Davide Bruzzo e Marco Dagna sono usciti dal campo con una faccia che non nascondeva certo la delusione. Le loro ragazze non sono mai entrate in partita, con una ricezione che ha sofferto il servizio insidioso delle varesine, e a nulla sono serviti i cambi in palleggio con Michela Zunino al posto di Simona Marchese o l'inversione delle due bande Selene Raviolo e Federica Maiolo. Dall'altra parte della rete si sono divertite la regista Greta Volpi e l'opposto Arianna Merlotti, che non a caso la scorsa settimana hanno preso a schiaffi la rivale Biella facendole perdere il primo posto e confermare la crisi anche sabato sera, battuta a Torino dal Lilliput (3-1), scivolando in quarta posizione.

La sconfitta del Parella Torino sul campo della capolista Cinisello (3-0) però lascia ancora aperte le possibilità per Carcare e Albisola di tentare comunque l'assalto alla zona play-off, distante rispettivamente quattro e cinque punti. In vetta al momento comanda il Cinisello a quota 38, seguito a un punto dall'emergente Romagnano.

LE PROTAGONISTE

A trascinare le ceramiste Susanna Olivero con 20 punti, con Damonte e Bisio

cc BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

L'Azimut perde l'orientamento ko «senza drammi» contro il Follo

«NESSUN dramma, una sconfitta ci sta». È questo il primo commento di Stefano Dellacasa, dirigente della Pallacanestro Vado, dopo l'inatteso stop casalingo della prima squadra, targata Azimut, contro il Follo nell'ottava giornata di ritorno della C Silver. Il risultato finale di 74-81 sottolinea la vittoria esterna, ma poco dice dell'andamento di una gara condotta quasi sempre, fino a cinque minuti dal termine, dai vadesi, colpiti poi da una carestia offensiva che, complice pure una difesa a maglie larghe, ha permesso agli ospiti di recuperare, superare e gioire. «Sapevamo che quella contro il Follo non sarebbe stata una partita facile – continua Dellacasa-. Loro arrivavano dall'umiliante batosta nel derby con lo Spezia che aveva provocato il cambio sulla panchina. Di solito, alla prima uscita con il nuovo allenatore, ogni squadra si ricompatta e così è stato anche per il Follo. Questo passo falso ci riporta alla nostra dimensione corretta: fino a questo punto il nostro campionato era stato un po' sopra le righe. Ora sappiamo che puntare al terzo posto era fantascienza e che dobbiamo lavorare per difendere la quarta posizione. Con serenità, senza patemi d'animo. Vogliamo finire bene una stagione per noi comunque positiva». A tre turni dalla conclusione della regular season, il Vado è a 22 punti, quattro in più rispetto al Tigullio quinto. L'ultimo turno prevederà proprio lo scontro diretto (all'andata finì 65-62 per i genovesi, che potrebbe determinare la griglia dei play off.

ALTRI RISULTATI (8^ di ritorno): Sarzana-Rapallo 93-65; Ospedaletti-Ardita Nervi 65-87; Tigullio-Chiavari 57-43.

MOUNTAIN BIKE. SETTIMA GRAN FONDO

Piras ventesimo e felice ad Andora in gara erano più di cinquecento

IL VALBORMIDESE Michele Piras (Marchisio Millesimo) è giunto ventesimo assoluto, ottenendo la miglior prestazione tra i ponentini sui quasi 500 classificati alla settima "Andora bike", Gran fondo di mountain bike che si è svolta con la regia dell'ex ciclista professionista Mirko Celestino. Nella gara vinta dal piemontese Andrea Tiberi (Nob Selle Italia), tra le donne, al termine del tracciato di 39 km con un dislivello di 1270 m, miglior prestazione per la toscana, ligure d'adozione, Maria Cristina Nisi (Bike Innovation Focus), che ora vive nel savonese. Quarto posto di categoria per Gaia Ravaioli (Bike Garage-Speed Wheel Savona), ottava la laigueglie-se Francesca Saccu (Merida Italia, Piacenza), 17 anni, che ha ottenuto la miglior prestazione nella categoria junior. Undicesima l'albenganese Giorgia Stegagnolo (Burn Mtb). Tornando alla classifica assoluta, ventunesimo il savonese Simone Ferrero (Boscaro), trentesimo Riccardo Moro, ex del Laigueglia Pacan Bagutti, ora portacolori del team piemontese Tre Colli. «Per me è un discreto inizio di stagione – dice Michele Piras, 29 anni ad aprile, meccanico di bici a Vado che da qualche anno si è trasferito nel savonese, dopo aver vissuto per lungo tempo a Carcare – Ora mi alleno in vista del cross country di Laigueglia della prima domenica di marzo, e della Gran fondo mountain bike Muretto di Alassio, del 26 marzo».

M. S.

CALCIO GIOVANILE. RISULTATI, GOLEADOR E CLASSIFICHE

Giovanissimi Savona arriva la prima vittoria

Nel campionato regionale l'impresa a Sanremo Tra gli juniores l'Albissola torna al comando

L'ALBISSOLA ha superato anche lo scoglio Vado ed è tornata al comando della classifica del campionato regionale Juniores.

I ragazzi di Maurizio Penna, a cinque turni dalla conclusione, possono ora contare su due punti di vantaggio e un calendario sulla carta non proibitivo avendo già affrontato Sestrese e Football Genova, le più dirette avversarie. Nel campionato di 2^ fascia continua la lotta tra la capolista Loanesi e il Ventimiglia, divise da quattro punti. Primo successo del Savona nel regionale Giovanissimi. **Juniores reg.**: Albissola-Vado 3-1 (Cavallone, Martino e Doci); Imperia-Baia 3-1; Pietra-Campomorone 1-1; Sestrese-Football 6-1; Arenzano-Ospedaletti 2-5; Serra Riccò-Praese 3-1; Veloce-Albenga 2-1. **Juniores 2^ fascia** - Gir. A: Ventimiglia-Camporosso 3-0 per rinuncia; Quiliano-Speranza 3-1; Villanovese-Ceriale 0-8; Taggia-Dianese 3-0; V. Sanremo-Loanesi 0-4 (Furnari, Muggeo, Mandraccia, Puddu).

Un match dei giovanissimi nazionali del Savona ARCHIVIO

Gir. B: Cairese-Borzoli 1-2; Voltrese-Campese 5-2; Busalla-Cogoleto 5-0; Anpi B-Multedo 1-3; Varazze-Ronchese 2-0. Allievi reg.: Albissola-Argentina 2-1 (Bazzano e Monni); Anpi-Vado 0-2; Finale-Imperia 3-9; Sestrese-Veloce 4-0; Albenga-Cairese 3-0.

Allievi prov. - Gir. A: Cengio-Quiliano 2-3; Legino-Speranza 2-1; Pietra-Savona 0-2. Gir. B: Ceriale-Andora 5-0 (Muniz 2 Hamati, Bonifazio Marzoglio); Loanesi-Alassio 1-2 (Piazzai su rigore per i battuti); S. Filippo-Villanovese 1-5. **Giovanissimi reg**. - Gir. A: Arenzano-Pietra 5-0; Cairese-Football 0-0; Sanremo-Savona 1-2 (Murialdo e Giglio); Ventimiglia-Genoa 1-3. Gir. B: Lavagnese-Molassana 5-1; V. Entella-Lagaccio 3-0; Albissola-Goliardica 2-0 (Valle 2); Vado-Sampdoria 2-0.

Giovanissimi prov. - Gir. A: Olimpia-Riviera 2-9 (Milani 2); Priamar-Alassio 0-1 (Mocles); Sassello-Finale 0-5 (Chiesa 3, Marangi, Olivera); Vado B-Cengio 2-0 (Berardi e Staibano). Gir. B: Albenga-Vado C 1-0; Andora-S. Filippo 1-1 (Oneglio per i padroni di casa); Baia-Loanesi 1-0 (Gerundo); Villanovese-Veloce 5-1 (Dagrada, Cesio, Costagliola 2 , Panero).

CICLISMO. IN NOVECENTO A LOANO

Tagliapietra e Oliveri in evidenza sui 106 chilometri della Gran fondo

IL FINALESE Gilles Tagliapietra (Rodman Azimut Torino), giunto quinto, e Fabio Oliveri del team Bicistore Carcare, sesto, hanno ottenuto le migliori prestazioni tra savonesi e imperiesi al via nella settima Gran fondo ciclistica Città di Loano. La gara, con 900 partenti, è stata vinta dal romagnolo Christian Barchi (Cannondale-Gobbi-Fsa), che ha impiegato 2h 49' 53" a percorrere il tracciato di 106 km, con 1.650 m di dislivello. Dopo l'arrivo, da una verifica dei giudici di corsa sul triestino Federico Pozzetto, emerge che il portacolori del team Cannondale Gobbi è ancora nella lista degli ex-agonisti, ed è stato escluso dalla classifica lasciando il secondo posto a Marco Battaglia (Lunigiana Bike Travel), di Aulla. Tra le donne miglior prestazione per la piemontese Simona Parente (Isolmant) in 2h 55' 31". Ottava Silvia Allaria Olivieri di Taggia (Cinghiali Mannari, Imperia). Erano al via, fuori classifica, i fratelli di Diano Marina Niccolò e Leonardo Bonifazio, apprezzati nel mondo del ciclismo, il primo come professionista. Tornando alla classifica, tra i ponentini 16° Roberto Bommarito (Bordighera), 22° Marco Tempo (Ospedaletti), 37° Marco Bruna (Bordighera). «Ho iniziato bene il 2017 su strada, dopo aver vinto il mondiale Acsi di ciclocross, quindici giorni fa a Pavia – dice Fabio Oliveri, 36 anni – Domenica sarò al via della Gran fondo di Laigueglia».

M. S.